

Natale - A

Tracciandosi il segno della croce

Signore, apri le mie labbra

- e la mia bocca canterà la tua lode

Dio, fa' attento il mio orecchio

- perché ascolti la tua parola. **Gloria...**

Ecco, il tempo, il suo tempo è compiuto,

ora il regno di Dio è vicino:

convertitevi a Cristo e cantate,

con la vita rendetegli la gloria. Turoldo

Vieni, o Spirito Santo,

dentro di me, nel mio cuore e nella mia intelligenza.

Accordami la tua intelligenza,

perché io possa conoscere il Padre

nel meditare la parola del Vangelo.

Accordami il tuo amore, perché anche quest'oggi,

esortato dalla tua parola,

ti cerchi nei fatti e nelle persone che ho incontrato.

Accordami la tua sapienza, perché io sappia rivivere

e giudicare, alla luce della tua parola,

quello che oggi ho vissuto.

Accordami la perseveranza,

perché io con pazienza penetri

il messaggio di Dio nel Vangelo. Tommaso d'Aquino

lettore 1:

lettore 2:

lettore 3:

Signore Gesù,

che cammini sulla nostra terra

e soffri le nostre povertà

per annunciare il comandamento della carità,

infondi in noi il tuo Spirito d'amore

che apra i nostri occhi,

per riconoscere in ogni uomo un fratello:

e finalmente diventi quotidiano

il gesto semplice e generoso

che offre aiuto e sorriso,

cura e attenzione al fratello che soffre,

perché in questo Natale

non facciamo festa da soli. Amen. Carlo Maria Martini

I Antifona: *Dall'oriente all'occidente vedranno la salvezza del nostro Dio.*

I lettura:

Is 52,7-10

lettore 2:

Come sono belli sui monti

i piedi del messaggero che annuncia la pace,

del messaggero di buone notizie

che annuncia la salvezza,

che dice a Sion: «Regna il tuo Dio».

Una voce! Le tue sentinelle alzano la voce, insieme esultano,

poiché vedono con gli occhi il ritorno del Signore a Sion.

Prorompete insieme in canti di gioia,

rovine di Gerusalemme,

perché il Signore ha consolato il suo popolo,

ha riscattato Gerusalemme.

Il Signore ha snudato il suo santo braccio

davanti a tutte le nazioni;

tutti i confini della terra vedranno

la salvezza del nostro Dio. **Gloria - I ant.**

II Antifona: *Cantate al Signore un canto nuovo.*

Salmo:

dal Sal 95 (96)

lettore 3:

Cantate al Signore un canto nuovo,

cantate al Signore, uomini di tutta la terra.

Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.

In mezzo alle genti narrate la sua gloria,

a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Gioiscano i cieli, esulti la terra,

risuoni il mare e quanto racchiude;

sia in festa la campagna e quanto contiene,

acclamino tutti gli alberi della foresta.

Davanti al Signore che viene:

sì, egli viene a giudicare la terra;

giudicherà il mondo con giustizia

e nella sua fedeltà i popoli. **Gloria... II ant.**

II lettura: *Dalla lettera di Paolo a Tito* Tt 2,11-14

Figlio mio, è apparsa la grazia di Dio, che porta sal-

vezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'em-

pietà e i desideri mondani e a vivere in questo

mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'at-

tesa della beata speranza e della manifestazione della

gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo.

Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni

iniquità e formare per sé un popolo puro che gli ap-

partenga, pieno di zelo per le opere buone.

Dal Vangelo secondo Luca

Lc 2,1-14

In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò

che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo

primo censimento fu fatto quando Quirinio era gover-

natore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, cia-

scuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Gali-

lea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di

Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti

alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi cen-

sire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta.

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio.

C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Risonanza... dopo una pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...

lettore 2:

Signore Gesù, amico e fratello,
accompagna i giorni dell'uomo
perché ogni epoca del mondo,
ogni stagione della vita
intraveda qualche segno del tuo regno
che invociamo in umile preghiera,
e giustizia e pace s'abbraccino
a consolare coloro che sospirano il tuo giorno.
Ogni età della vita degli uomini
può celebrare la vita, perché tu sei la Vita.
Tu sai che l'attesa logora,
che la tristezza abbatte,
che la solitudine fa paura:
Tu sai che abbiamo bisogno di te
per tenere accesa la nostra piccola luce
e propagare il fuoco
che tu sei venuto a portare sulla terra.
Riempi di grazie
il tempo che ci doni di vivere per te!
Signore Gesù,
giudice ultimo del cielo e della terra, vieni!
La nostra vita sia come una casa
preparata per l'ospite atteso,
le nostre opere
siano come i doni da condividere
perché la festa sia lieta,
le nostre lacrime
siano come l'invito a fare presto.

Noi esultiamo
nel giorno della tua nascita,
noi sospiriamo il tuo ritorno:
vieni, Signore Gesù! Carlo Maria Martini

Esprimi nel segreto o pubblicamente una tua invocazione....

lettore 1:

(alla fine:) Signore, vogliamo ringraziarti per l'evangelo di Natale, e chiederti di guidare sempre i nostri passi con il tuo Spirito di verità e di pace. Fa' risplendere la tua bontà su quelli che non hanno potuto partecipare..., ma si sentono in comunione con noi; su coloro che attraversano un periodo di malattia: dà loro la fede che resiste a ogni avversità.

lettore 3:

La giustizia e la pace sono diventate realtà nella venuta del tuo Figlio:
Fa' che possano manifestarsi in tutti i rapporti umani. Dà equità e umanità a coloro che hanno l'incarico di giudicare; dà saggezza a coloro che devono governare.
Ti preghiamo per coloro che vivono ai margini della società, abbandonati e disprezzati, perché possano comprendere che per loro in particolare il tuo Figlio è venuto.

Fa' di noi tutti dei seminatori di pace e dei costruttori di giustizia. E ora riassumiamo tutte le nostre richieste, invocandoti come Gesù, il Salvatore, ci ha insegnato: (dalla liturgia Valdese)

Padre nostro...

lettore 2:

O Gesù, che ti sei fatto Bambino
per venire a cercare
e chiamare per nome ciascuno di noi,
tu che vieni ogni giorno
e che vieni a noi in questa notte,
donaci di aprirti il nostro cuore.
Noi vogliamo consegnarti la nostra vita,
il racconto della nostra storia personale,
perché tu lo illumini,
perché tu ci scopra
il senso ultimo di ogni sofferenza,
dolore, pianto, oscurità.
Fa' che la luce della tua notte
illumini e riscaldi i nostri cuori,
donaci di contemplarti con Maria e Giuseppe,
dona pace alle nostre case,
alle nostre famiglie, alla nostra società!
Fa' che essa ti accolga
e gioisca di te e del tuo amore.

Carlo Maria Martini

Amen Amen Amen